

Laboratori territoriali per la sostenibilità delle imprese - Biennio 2022/2023

INCONTRO DI CONDIVISIONE DEI RISULTATI A CONCLUSIONE DEI LABORATORI

6 febbraio 2024





Comune di Parma

Comune di Parma

Partner del progetto:

- **Comune di Parma** – Struttura Organizzativa Ambiente: proponente e capofila
- **Laboratorio Rete Alta Tecnologia RER Studio MM srl**: consulenza scientifica, prove di laboratorio, partecipazione all'attività di comunicazione
- **CLUST-ER Build**: attività di comunicazione e divulgazione dei risultati
- **GIA – Gruppo Imprese Artigiane**: comunicazione e coinvolgimento delle imprese nel progetto
- **Inerti Cavoza srl**: partner industriale

TERRITORI CIRCOLARI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si è concentrato sulla creazione di

laboratori collaborativi

tra **ente territoriale - ricerca – imprese**

Per creare una filiera di riutilizzo dei materiali di scarto per la realizzazione di materiali a basso impatto ambientale.

L'attuazione del progetto è sinteticamente composto da più fasi:

- coinvolgimento dei soggetti interessati alla fornitura di materie di scarto
- ricerca tecnologica per la realizzazione di nuovi materiali
- fattibilità per l'avvio di processi standardizzati e continuativi



OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo è stato quello di **avviare una conoscenza condivisa per ridurre gli scarti** tramite un riutilizzo virtuoso a sostegno di una **economia circolare locale** e di poter avviare una filiera in grado di minimizzare i trasporti per massimizzare il basso impatto ambientale.

Obiettivo a lungo termine

Avviare una **sinergia tra l'ente pubblico, la ricerca tecnologia e una rete di aziende** virtuose, ad alto contenuto di innovazione, che possa essere generativa e di stimolo anche per un vasto tessuto imprenditoriale



DITTE FORNITRICI DEI MATERIALI DI RECUPERO PER GLI STUDI DI FATTIBILITA'

La parte iniziale si è svolta con **tavoli di confronto all'interno dei partner di progetto.**

Si è quindi proceduto a **contattare imprese** che potessero avere interesse.

Data la «territorialità» del progetto è stata data priorità alle imprese del bacino provinciale di Parma

Portatori di interesse locale coinvolti nello screening:



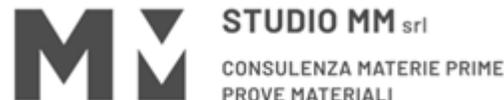
Dallara (Varano PR)



Impresa edile Cutri (Medesano PR)



FMR FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI



DITTE FORNITRICI DEI MATERIALI DI RECUPERO PER GLI STUDI DI FATTIBILITA'

Ditte locali fornitrici delle materie di scarto oggetto di studi di fattibilità:



FMR FONDAZIONE FRANCO
MARIA RICCI



esempi PROVINI REALIZZATI
PER STUDI DI FATTIBILITA'



EVOLUZIONE E SVILUPPI FUTURI DEL PROGETTO

- Il progetto svolto ha generato rapporti e contatti con realtà, anche extraterritoriali (fuori regione), che si stanno ulteriormente sviluppando.
- Tramite un'impresa coinvolta nel Laboratorio è stato in parallelo sviluppato un progetto finanziato sulla filiera della canapa «WATER RETTING 4.0 Sviluppo e sperimentazione di un bioreattore industriale per l'estrazione della fibra di canapa e la produzione sostenibile di tessuti e materiali per l'edilizia».

Gli scenari per il futuro sono essenzialmente identificabili in due filoni:

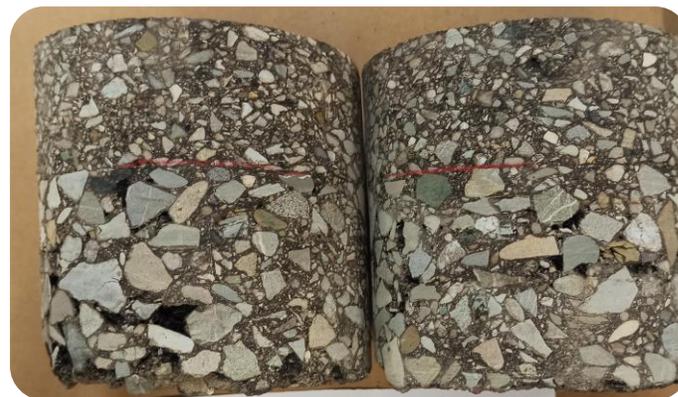
1. Scenario legato alla produzione di materiali per l'architettura con tempi di realizzazione lunghi, connesso alla certificazione ed industrializzazione dei prototipi sperimentali realizzati.
2. Scenario finalizzato all'inserimento di aliquote di materiali di recupero in prodotti e sistemi già esistenti (materiali C.A.M.), con tempi di realizzazione più brevi rispetto al punto 1.

EVOLUZIONE E SVILUPPI FUTURI DEL PROGETTO

Per entrambi gli scenari è fondamentale il coinvolgimento, come già avvenuto nel progetto appena concluso, di diversi portatori di interesse.

Indispensabile è il coinvolgimento degli enti pubblici e territoriali, in particolare per il punto 2 dove uno studio congiunto può portare, in tempi relativamente brevi, alla stesura di capitolati per lavori pubblici mirati a soddisfare i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

Di seguito immagini dei primi test svolti con i materiali provenienti da partner di progetto finalizzati alla realizzazione di prodotti CAM per l'edilizia e le infrastrutture (ad esempio: scarti immessi in piccola percentuale in cls, pavimentazioni stradali, tappeti di usura per piste ciclabili, rilevati, sottofondi)



CAPITALE INTELLETTUALE

Quanto vale una rosa 6

Imparare a convivere con AI 12

La strana cultura della Navigazione nella storia della penisola italiana 30

Il Patrimonio Culturale e la sua fragilità: l'alluvione! 28

AI

AI e umano

LABORATORI TERRITORIALI DI ECONOMIA CIRCOLARE DEL COMUNE DI PARMA

Un esempio di buona pratica nella Sostenibilità dell'Ambiente

16 Ottobre 2023



Giovanni Michiara Referente insieme al titolare Michele Mazzoni del settore Ricerca e Sviluppo di Studio MM srl di Parma



Silvia Rossi Architetta, Innovation Manager e Manager del Clust-ER BUILD Regione Emilia-Romagna

Capitale Intellettuale è una rivista di cultura aziendale per le imprese e di civismo e sostenibilità per le persone.

È uno strumento utile ed innovativo che vuole proporre idee, spunti e nuove tendenze a tutti quei lettori che vivono con sensibilità l'azienda e la comunità, e che sentono la necessità di evolvere le competenze nelle tre aree fondamentali del Capitale Intangibile, dell'Organizzazione e della Tecnica.

In ogni numero vengono coinvolti professionisti, imprenditori ed accademici di fama nazionale ed internazionale che hanno la volontà di condividere con i lettori una parte significativa delle loro esperienze e conoscenze.

Le notizie e gli articoli pubblicati rispecchiano elementi valoriali legati allo sviluppo sostenibile e ad un progresso innovativo della comunità che sia mantenibile nel tempo.

Materiali sostenibili: un futuro possibile. Come rendere gli scarti una risorsa nuova per il costruire urbano sostenibile"

Nuove strade di riutilizzo dei rifiuti, un laboratorio collaborativo tra Comune, ricerca e imprese per creare una filiera di riutilizzo dei materiali di scarto per la realizzazione di materiali a basso impatto ambientale.

L'evento, organizzato dal Comune di Parma - Settore Transizione Ecologica - si è svolto presso l'Auditorium di Palazzo del Governatore il 16 maggio

Grazie anche alla partecipazione di Inerti Cavoza srl, Ordine Architetti PPC Parma, Clust-ER build, Gruppo Imprese – GIA, Studio MM Srl



EVENTO 16 MAGGIO
Palazzo del Governatore,
P.za Garibaldi 19, Parma
Auditorium "Mattioli"
- 1° piano
Ore 16.00 - 18.00

**MATERIALI SOSTENIBILI
- UN FUTURO POSSIBILE**
Come rendere gli scarti
industriali una risorsa
nuova per il costruire
urbano sostenibile

economia circolare e simbiosi industriale

Saluti Istituzionali:
Gianluca Borghi
- Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica ed alla Mobilità Comune di Parma
Alessandro Angella
- Dirigente del Settore Transizione Ecologica

Interventi del partner:

- Ecosistema Regionale dell'Innovazione
- Silvia Rossi, Clust-ER BUILD
- Trasformiamo i rifiuti in risorse
- Alfredo Cavoza, INERTI CAVOZZA S.R.L.
- Il percorso della sostenibilità nelle PMI
- Giuseppe Iotti, GIA
- Materiali Innovativi per il recupero degli scarti
- Giovanni Michiara, Studio MM S.R.L.

Chiusura dei lavori sarà a cura di Arch. Fabio Ceci, Consigliere Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Parma

CLUST-ER BUILD **CAVOZZA** **GIA** **Studio MM S.r.l.**

Evento accreditato presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Parma - 2 CFP (riservati 50 posti) iscrizioni su: <https://portalesevi@cnppc.it/>

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



DIVULGAZIONE DEI RISULTATI



Pagina web: [Portale Istituzionale del Comune di Parma - Sezione Ambiente - Laboratorio territoriale per l'economia circolare](https://www.comune.parma.it/ambiente/Laboratorio-territoriale-per-leconomia-circolare.aspx)

<https://www.comune.parma.it/ambiente/Laboratorio-territoriale-per-leconomia-circolare.aspx>